

AVVISO AL PUBBLICO

CUBICO LIDIA SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società CUBICO LIDIA SRL con sede legale in Milano (MI) Via Alessandro Manzoni n. 43, C.F. e P.IVA 12943230966, PEC: cubicolidia@legalmail.it, in qualità di proponente, comunica di aver presentato in data 13/02/2023 (IDVIP11126) al Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato "**152 Brindisi**" relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, ubicato nel Comune di Brindisi (BR), incluse le relative opere di connessione alla RTN.

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2), denominata "IMPIANTI EOLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SULLA TERRAFERMA CON POTENZA COMPLESSIVA SUPERIORE A 30 MW", di nuova realizzazione e non ricadente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "**Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti**" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Ricade altresì nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione unica e l'Autorità competente al rilascio è la regione Puglia.

Il progetto dell'impianto eolico, incluse le opere connesse è localizzato in Puglia, nell'agro del Comune di Brindisi (BR). Esso prevede la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto di 8 aerogeneratori. Le infrastrutture di connessione consistono nella realizzazione di una sottostazione utente e di elettrodotto di collegamento all'ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) denominata "Brindisi", ricadenti nel Comune di Brindisi. L'area di spazzata massima occupata dagli aerogeneratori è un'estensione di circa 2,06 Ha. L'impianto sarà costituito da n.8 aerogeneratori da 6,2MW. L'energia prodotta verrà collegata in antenna a 36kV su un futuro ampliamento di una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Brindisi".

Il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto l'area di progetto, ancorché si sviluppi esternamente alle aree: IT9140005 Area Marina Protetta Torre Guaceto e IT9140009 Foce Canale Giancola, dista meno di 5 km dal confine delle stesse.

Nello studio d'impatto ambientale sono stati studiati e valutati i possibili effetti negativi che la realizzazione di quest'opera potrebbe avere sull'ambiente circostante, con riferimento a: risorsa idrica (consumi, scarichi, inquinamento, allagamenti); emissioni ed inquinamento acustico; atmosfera, aria, clima (emissioni termiche, polveri e gas inquinanti); suolo e sottosuolo (occupazione e consumo di suolo, carichi gravitazionali); ecosistemi naturali (interferenze con flora, fauna e biodiversità); paesaggio (degrado paesaggistico ed intervisibilità); energia (consumi energetici, emissioni luminose, impatti elettromagnetici); produzione di rifiuti; comparto socioeconomico; mobilità e trasporti (lavoro, ricadute economiche, traffico, salute). Con riferimento alle componenti ambientali interessate si riporta quanto segue:

Suolo e soprasuolo: la realizzazione di un impianto eolico (a differenza di un impianto a produzione fotovoltaica, il cui consumo suolo è notevolmente maggiore) presenta un'effettiva quantità di suolo ridotta, in quanto quello sottratto all'attività agricola sarà solo quello strettamente necessario alle infrastrutture viarie e alle piazzole. Le attività per la realizzazione dell'intervento avranno una durata limitata di 9 mesi, ed inoltre non rivestono carattere di irreversibilità. Quindi, si può affermare che gli impatti sulle componenti suolo e sottosuolo in fase di costruzione, esercizio e di dismissione sono di bassa entità.

Flora, Fauna ed ecosistemi: Il comprensorio del comune di Brindisi si inserisce nel più ampio ed eterogeneo sistema orografico e geomorfologico brindisino. Per quanto riguarda gli aspetti faunistici, i dati bibliografici a disposizione e i sopralluoghi effettuati consentono di affermare che, anche in considerazione del fatto che sussistono condizioni di scarsa copertura vegetale, l'area non è interessata dalla presenza di specie protette. Le particolarità riscontrate sotto il profilo faunistico riguardano la vicinanza con aree protette a distanza inferiore a 5 km, ragione per la quale è stata redatta la valutazione di incidenza. Dalla stessa è emersa una sostanziale compatibilità e l'assenza di criticità. È stato fatto riferimento, oltre che alle

osservazioni dirette, anche e soprattutto ad informazioni bibliografiche o a dati non pubblicati, gentilmente forniti da ricercatori che hanno operato e operano nella suddetta area.

L'area è caratterizzata da un vasto agro-ecosistema fondato sulla presenza di aree agricole alternate ad aree naturali costituite prevalentemente da macchie boscate e/o da filari alberati completati da fitti arbusteti concentrati lungo le linee di impluvio. Il disturbo arrecato alle specie faunistiche dai lavori di realizzazione dell'impianto è poco significativo, soprattutto se paragonato a quello normalmente provocato dai macchinari agricoli utilizzati per la lavorazione dei campi.

Pertanto, si ritiene che gli impatti derivanti dalle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione su tali componenti ambientali possano essere ritenuti trascurabili anche perché limitati nel tempo.

Paesaggio: In base ai risultati dello studio effettuato, emerge che l'area in cui ricadono gli aerogeneratori eolici interessa un'area marginale di collina caratterizzata prettamente da colture in seminativo non irriguo. L'inevitabile intrusione visiva associata alle torri in progetto, si inserisce in maniera armoniosa in un contesto paesaggistico in cui la visibilità delle opere sarà solo in parte limitata dalla morfologia del territorio. Il territorio di intervento non è ricco di impianti FER quali eolici e fotovoltaici. Come è possibile evincere dai fotoinserti realizzati nelle aree potenzialmente sensibili ad una riduzione della qualità visuale, il progetto sarà tale da non alterare in maniera significativa l'attuale contesto paesaggistico e stato dei luoghi. Da quanto esposto e dagli studi a cui si rimanda, appare chiaro come, seppur con leggere modifiche del paesaggio su scala locale, le scelte progettuali sono state condotte con attenzione e rispetto dell'ambiente nella sua globalità. In definitiva la stima qualitativa e quantitativa dei principali effetti indotti dall'opera, nonché le interazioni individuate tra i predetti impatti con le diverse componenti e fattori ambientali, anche alla luce degli interventi di minimizzazione proposti, permettono di concludere che l'opera in progetto risulta compatibile con il sistema paesistico – ambientale analizzato.

Componente Idrogeologica e Geomorfologica: Le opere da realizzare implicano influenze estremamente localizzate e circoscritte, mentre qualunque processo dinamico di evoluzione geologica di un paesaggio hanno una scala e un'estensione estremamente superiore.

Per l'accesso si usufruirà quasi del tutto della viabilità esistente, per cui saranno ridotti al minimo gli effetti provocati dai tagli necessari all'apertura della viabilità interna di servizio che, in ogni caso, per via della natura litologica del sito, non comporteranno fenomeni di erosione e sedimentazione.

Le interferenze con il reticolo idrografico verranno risolte con modalità diverse in funzione delle condizioni di sicurezza idraulica dell'area di intervento, inoltre per quanto concerne il cavidotto saranno risolte attraverso TOC con estensione pari alla larghezza delle aree inondabili e con profondità massima pari alla quota inferiore di ciascuna opera di attraversamento.

Aria e clima acustico: L'emissione di polveri e di rumore sarà dovuta al transito dei mezzi pesanti per la fornitura di materiali e dei mezzi d'opera per la realizzazione delle attività di preparazione del sito. Tali attività saranno di lieve entità e di durata complessiva contenuta. Si ritiene che l'impatto possa essere considerato trascurabile. Durante la fase di esercizio non saranno generate rilevanti emissioni sonore, come anche gassose, né polveri in atmosfera (a meno di quelle degli autoveicoli per il trasporto delle poche unità di personale di manutenzione e controllo dell'impianto, che possono essere considerati trascurabili). Per la fase di dismissione dell'impianto, gli impatti potenziali sono assimilabili a quelli già valutati e, quindi, viene valutato come basso. Lo studio, eseguito ha dimostrato che l'impianto di progetto è compatibile, sotto il profilo acustico, con il contesto nel quale verrà inserito.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Dal sito potrà essere effettuato il download della documentazione in formato pdf proposto dal proponente.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹
CUBICO LIDIA SRL

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

